

REBUS: RETE BUDGET SOSTENIBILE

Una rete di sensibilizzazione organizzata da Caritas Ticino, ACSI e SOS Debiti per affrontare il sovraindebitamento



di DANTE BALBO

REBUS È COME AL SOLITO UNA SIGLA, UN ACRONIMO, CHE METTE INSIEME VARI CONCETTI: **RETE**, PERCHÉ NESSUNO DA SOLO ESCE DALLA CONDIZIONE DI INDEBITATO; **BUDGET**, PERCHÉ È IL CUORE DI QUALSIASI BATTAGLIA CONTRO I DEBITI; **SOSTENIBILE**, PERCHÉ PRIMA DI SCENDERE IN CAMPO DOBBIAMO VALUTARE LE NOSTRE FORZE E PREVEDERE SE SAREMO IN GRADO DI SOSTENERE IL COMBATTIMENTO FINO ALLA VITTORIA. SI TRATTA DI UN PROGETTO GUIDATO DA TRE ORGANIZZAZIONI, **CARITAS TICINO, ACSI, SOS DEBITI**, COORDINATE E ASSISTITE DA CONSULTATI SA, DI FATTO IL PONTE CON IL PIANO *IL FRANCO IN TASCA* CHE HA PRECEDUTO QUESTA INIZIATIVA.

La novità è che il COVID-19 non ci ha fermato e ora il progetto sta prendendo forma, anzi, genera frutti inaspettati. Sette sono le misure che compongono questo REBUS (vedi riquadro), da disegnare

sul territorio, in tempi diversi, con ritmi differenti, ma in qualche modo sempre interconnesse. Prima gli operatori sul campo, Caritas Ticino e SOS Debiti, ricevevano le persone che avevano problemi con il bilancio familiare presso le loro sedi, oggi intendono muoversi, al principio con progetti mirati, che si potranno estendere in relazione alle risorse. Questa è la prima misura: gli Sportelli Itineranti, che ora prendono forma concretamente con una giornata al mese vissuta in quattro comuni, per i prossimi mesi, fino a fine anno: Cadenazzo, Melide, Gambarogno e Locarno. In questa giornata, gli operatori dei comuni prepareranno per noi incontri con persone che si sono segnalate per le loro difficoltà di gestione economica, alle quali daremo una consulenza, magari limitata al momento oppure che potrebbe diventare l'inizio di un



REBUS rete budget sostenibile

I SETTE PUNTI DEL PROGETTO:

- Creazione di uno sportello di consulenza finanziaria itinerante sul territorio cantonale, per incontrare le persone là dove sono;
- Incontri di scambio fra gli operatori, per condividere esperienze, imparare modelli di intervento, affinare la pratica;
- Creazione di una rete di competenze specifiche per gli operatori, per avere a disposizione esperti del settore nei vari ambiti;
- Attività nelle scuole, con ausili e testimonianze;
- Corsi specifici e consulenza diretta ai partecipanti dei Programmi occupazionali di Caritas Ticino, nelle varie sedi;
- Corsi di aiuto alla gestione finanziaria offerti alla popolazione, muovendoci sul territorio cantonale;
- Promozione e presentazione del progetto e delle sue componenti con tutti i mezzi possibili.

percorso insieme per risanare la situazione debitoria. Ma quello che abbiamo subito constatato è che il bene è diffusivo di se stesso, per cui il contatto con gli operatori dei Servizi sociali ha generato idee, iniziative, proposte, così che, per esempio, a Cadenazzo ci è stato proposto di realizzare un'altra delle misure previste, cioè un momento di formazione aperto a tutti, chia-

mato *Il Mio Budget*, che si svolgerà per quattro sabati nei mesi di ottobre e novembre nel comune che ci ospita, mentre a Locarno ci è già stato proposto di integrare un'altra misura, con la formazione nelle scuole medie e superiori. Insomma, sarà un bel rebus riuscire a far fronte a tutto quello che questo REBUS va via via rivelando di sé. ■

Per informazioni:
rebusdeisoldi.ch